



RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO PER L'INDENNIZZO IN RAGIONE DELL'ABUSO DEI CONTRATTI A TERMINE – A BENEFICIO DEI DOCENTI/ATA DI OGNI ORDINE E GRADO.

La FLC CGIL PARMA darà la possibilità di chiedere il riconoscimento di un **indennizzo economico** per il danno subito a causa dell'utilizzo illegittimo di contratti a tempo determinato che va da un minimo 4 ad un massimo di 24 mensilità.

L'articolo 36 comma 5 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legge n. 131/2024 stabilisce che il **lavoratore vittima dell'abuso di contratti a termine** ha diritto a un **ristoro economico compreso tra 4 e 24 mensilità** dell'ultima retribuzione lorda, a seconda della gravità della violazione. Il Giudice terrà conto del numero dei contratti abusivi e della durata complessiva del rapporto di lavoro.

Il Tribunale, nel determinare l'entità dell'indennità, valuterà la gravità della violazione, il numero dei contratti a termine in successione e la durata complessiva del rapporto di lavoro.

Tale indennità, fissata entro un intervallo predefinito, assolve sia una funzione compensativa che punitiva, mirata a ristabilire l'equità in situazioni in cui l'amministrazione pubblica abbia abusato della propria posizione, prolungando illegittimamente i contratti a termine.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Essere **docenti/ata precari**, assunti con contratti a termine su base annuale (31 agosto) o per supplenze fino al 30 giugno, con un totale di oltre 36 mesi di servizio svolto tramite contratti ripetuti;
2. Oppure, essere **docenti/ata di ruolo** che, prima della stabilizzazione, abbiano accumulato un lungo periodo di precariato con ripetuti contratti a termine.



COSTO

Per coloro il cui reddito familiare lordo, riferito all'anno 2023 (famiglia anagrafica), raggiunga o superi la soglia di euro 38.514,03, all'onorario di euro 50,00 andrà aggiunto il costo del contributo unificato che varierà in base al numero dei partecipanti (in ogni caso non supererà € 118,50 a testa, che sarebbe il costo del singolo ricorso).

DOCUMENTI DA ALLEGARE AL RICORSO

1. Procura alle liti, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e firmata, per la rappresentanza legale nel ricorso;
2. Eventuale dichiarazione di esenzione dal versamento del contributo unificato (documento da compilare esclusivamente da chi non abbia raggiunto un reddito familiare lordo 2023 pari o superiore a euro 38.514,03);
3. Copia di tutti i contratti a tempo determinato (30.06/31.08) stipulati con l'amministrazione scolastica;
4. Buste paga relative ai periodi di lavoro con contratti a termine (una busta paga dell'ultimo mese di servizio per ogni contratto, se disponibile);
5. Contratto a tempo indeterminato (per i docenti di ruolo);
6. Copia del documento d'identità e del codice fiscale.



**Segui questo link per entrare
nel gruppo WhatsApp:**

<https://chat.whatsapp.com/Gm2SdjC3jxLKLMPvGAnEr>

Chi fosse interessato ad aderire invii una mail all'indirizzo e-mail:

pr.flc@er.cgil.it

con Oggetto: **RICORSO INDENNIZZO PRECARI.**

Nel testo della email, aggiungere nominativo e numero telefonico.

Entro e non oltre 1 settimana dall'adesione verrete singolarmente ricontattati per e-mail, con la quale vi invieremo le procure da sottoscrivere, oltre al modello di esenzione pagamento contributo unificato.